



# Pavia e castello di Chignolo Po

## Dati offerta

 Tour in  
giornata

 Mercoledì 16 Aprile

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 16.04.2025	€ 115,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman
- accompagnatrice
- biglietto d'ingresso e visita guida al Castello di Chignolo Po
- pranzo in Ristorante con bevande incluse
- assicurazione sanitaria.

La quota non comprende: gli extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "Quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

## FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia

- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

## Programma di viaggio

Incontro con l'accompagnatrice, sistemazione in pullman e partenza per la provincia di Pavia via Tirano-Lecco. Superato il comune di Casalpusterlengo, in pochi chilometri si raggiunge CHIGNOLO PO, piccolo comune della provincia di Pavia dove si trova il Castello, splendida dimora patrizia denominata la "Versailles della Lombardia".

All'arrivo incontro con la guida e visita al Castello, un tempo Cusani - Visconti e ora di proprietà della famiglia Procaccini che con passione e dedizione si opera per conservare lo splendore dell'antico maniero. Il Castello di Chignolo Po è un vero e proprio gioiello architettonico e artistico che unisce elementi medievali e settecenteschi. La sua storia racconta di trasformazioni che testimoniano l'evoluzione dell'architettura e dell'arte in Italia, rendendolo una destinazione imperdibile per chiunque sia affascinato dalla storia, dall'arte e dall'architettura.

Sorge su un'antica torre difensiva costruita nel 740 per proteggere la strada verso Pavia, allora capitale del regno dei Longobardi. Nel corso dei secoli ha subito significative trasformazioni diventando uno dei maggiori feudi lombardi e residenza di nobili famiglie. Dal 1700 al 1730 il castello fu ampliato e trasformato da una fortezza medievale in una vera e propria reggia principesca, per volere e grazie al finanziamento del proprietario dell'epoca, il Cardinale Agostino Cusani Visconti, ambasciatore del Papa presso la Repubblica di Venezia ed alla corte di Luigi XIV a Parigi, nonché Vescovo di Pavia. Divenne un centro di vita artistica e intellettuale, ospitando poeti, artisti e pensatori.

Si presenta ai visitatori come una maestosa costruzione in cotto con le finestre incorniciate di bianco. L'elemento architettonico più antico, che svetta imponente, è la torre centrale, quadrata e dotata di merlature, impreziosita da una loggetta. All'interno si possono ammirare gli appartamenti in cui furono ospitati Papa Clemente XI, Napoleone Bonaparte e Francesco I d'Austria, nonché il fastoso salone da ballo sul cui soffitto è dipinta la gloria delle quattro stagioni. Il castello è circondato da un grande parco di 30 ettari di terreno con al centro un meraviglioso fabbricato barocco antistante un laghetto denominato "Palazzo Belvedere". La costruzione di giardini, gazebi, ninfei statue e fontane è stata realizzata da celebri scultori e pittori Veneziani e Parigini. Per questo e per la sua grandiosità e bellezza, il palazzo fu denominato la "Versailles della Lombardia".

Al termine della visita trasferimento in pullman per il pranzo in trattoria.

Successivamente si raggiunge PAVIA (35 km) per una bella passeggiata con l'accompagnatrice nel centro storico dell'antica città lombarda conosciuta come "la città delle cento torri".

Camminando tra le strade acciottolate e facciate di un caldo color terracotta, si scoprirà la bellezza di una città tranquilla e ricca di cultura e di storia, fondata dai romani col nome di Ticinium, capitale del regno dei Longobardi e strettamente legata alle vicende del ducato di Milano all'epoca delle signorie dei Visconti e degli Sforza.

Si raggiunge il Ponte Coperto, uno dei simboli di Pavia, che offre una vista suggestiva sul fiume e sulle rive della città. Anche conosciuto come Ponte Vecchio, questo ponte medievale, ricostruito dopo i bombardamenti subiti durante la Seconda Guerra Mondiale, attraversa il fiume Ticino con le sue cinque arcate in mattoni, completamente coperto con due portali alle estremità a una piccola cappella al centro.

Nel centro storico si ammirerà il Duomo dedicato a Santo Stefano Martire e Santa Maria Assunta.

E' la più imponente chiesa di Pavia e la sua cupola ottagonale in muratura alta 92 metri è una tra le più grandi d'Italia per altezza ed ampiezza, domina la città e può essere vista da lontano.

La passeggiata continua con vista su splendidi palazzi ottocenteschi e sulle torri medievali in mattoni che caratterizzano l'immagine del centro storico della città per arrivare all'antica Università che, nata nel 1361, è la prima in Lombardia e una delle più antiche del mondo.

Pavia è prevalentemente una città universitaria, ma per chi ama lo shopping il centro storico rappresenta una meta di sicuro interesse. Vale la pena di ammirare le vetrine delle griffe più alla moda che si trovano tra Corso di Strada Nuova e Corso Cavour dove grandi firme si affiancano a piccole botteghe e negozi di ogni genere. Arrivati in Piazza della Vittoria, il "salotto di Pavia" si potrà fare una sosta in uno dei tanti barettoni sotto i portici e gustare la famosa Torta Paradiso che si potrà anche acquistare e portare a casa come ricordo di Pavia.

Nel tardo pomeriggio ritrovo al pullman per iniziare il viaggio di ritorno. Arrivo nelle località di residenza in prima serata.